



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

12 marzo 2019

ARGOMENTI:

- Sport e Salute: lo sprint finale, chi guiderà la riforma? (da la Gazzetta dello Sport)
- Donne e sport: grande successo per la Corsa Rosa svolta domenica a Mestre
- Giocagin 2019: lo spettacolo al PalaBianchini di Latina gremito per l'evento Uisp in ricordo di Natalino Nocera e Daniele Nardi
- Uisp Nuoto: a Riccione conclusi i Campionati Nazionali tra passione, entusiasmo e tanti sorrisi
- Agenda Onu 2030: l'analisi di ASviS sull'occasione persa dal Governo con la Legge di Bilancio 2019 (su Corriere-Buone Notizie)
- La decisione del Cio: i 50 km della marcia in via d'estinzione
- Strike for climate: il 15 marzo tutto il mondo scenderà in piazza a sostegno dell'ambiente

Uisp dal territorio:

- A Verona l'Uisp tra gli organizzatori di Sport Expo
- A Torino nasce "Toret Torino ACderBOLI" squadra di calcio a 5 femminile affiliata Uisp, contro la violenza di genere

- Domenica 17 marzo torna la "StrAVicenza 10 km-trofeo Centro commerciale Palladio", evento realizzato in collaborazione con l'Uisp
- A Castelnuovo di Garfagnana(Lu) comincia la fase regionale del torneo internazionale minibasket con il contributo dell'Uisp Basket Nazionale e Toscana
- Uisp Trekking Grosseto: appuntamento per domenica 17 marzo con l'escursione lungo il territorio di Grosseto
- A Grosseto torna il burraco benefico targato Uisp

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

Sport e Salute

Chi guida?

Olimpionici e manager La volata è lanciata

● In pole c'è Rocco Sabelli, ex ad di Piaggio e Alitalia. Il Governo sta per decidere

Valerio Piccioni
ROMA

La volata finale per le nomine di Sport e Salute è partita. Il sottosegretario Giancarlo Giorgetti, che da legge come «autorità vigilante» ha la prerogativa della designazione, si confronterà in queste ore con Simone Valente, punto di riferimento dei 5 Stelle sui temi sportivi. Davanti a loro un festival di più di 200 curriculum, un listone che si sta riducendo perché a diversi candidati mancano i requisiti previsti dall'invito che sollecitava le «manifestazioni di interesse».

IDENTIKIT Negli ultimi giorni, però, si è fatto largo un nome. Che di requisiti ne ha in abbondanza. Nella lista dei candidati c'è infatti Rocco Sabelli, manager con una lunga collezione di incarichi di alto profilo, nel passato amministratore delegato di Piaggio e Alitalia. Grande appassionato di sport, ha pure un debole per gli scacchi, tempo fa il suo nome è venuto fuori anche come possibile consigliere di amministrazione del Milan all'avvento del nuovo presidente Scaroni. Il suo nome risponderebbe all'identikit più volte sottolineato da Giorgetti: non un politico, ma neanche un ex dirigente sportivo, piuttosto un manager che deve efficientare la macchina e trovare più risorse

per lo sport, lasciando poi al Governo e al Coni il compito di tracciare le linee di politica sportiva.

LE ALTERNATIVE Tuttavia il discorso è tutt'altro che chiuso. Anche perché la vicenda della nomina della figura apicale viaggia in stretta relazione con quella degli altri membri del CdA, che devono essere designati dai ministeri della Salute e dell'Istruzione (per legge uno dei tre dovrà essere comunque una donna). Le alternative sono diverse, c'è anche un mistero, un giovane manager che rappresenterebbe la classica mossa a sorpresa. La sensazione, comunque, è che si debba cercare sempre nell'ambito delle aziende private e non nelle istituzioni,

anche perché per ambire alle cariche non si deve avere avuto un incarico nel Coni o negli «organi elettivi» delle federazioni negli ultimi due anni. Fra i «non istituzionali», c'è Umberto Gandini,

dirigente di estrazione calcistica (varesino come Giorgetti...), un passato recente al Milan e alla Roma. Ma anche Giuseppe Argirò, ligure di Ventimiglia, dirigente dell'Acqua a Roma, con esperienze organizzativo-manageriali legate al ciclismo e alla bicicletta. C'è poi il milanese Simone Dattoli, che con la sua Inrete, agenzia di comunicazione e relazioni istituzionali, è coinvolto nei progetti di Milano-Cortina 2026. Il

▲ L'IDENTIKIT

Si cerca un manager di alto profilo. Che conosca lo sport, ma senza vincoli recenti con il sistema sportivo



RIFORMA IN 3 PUNTI

SOSTITUISCE CONI SERVIZI EROGA I FONDI

● Sport e Salute è la società creata dall'ultima legge di Stabilità per sostituire la vecchia Coni Servizi. Gestirà tutto il patrimonio impiantistico (dallo stadio Olimpico in giù), erogherà i fondi alle federazioni, lancerà campagne nella scuola e per la salute e il benessere.

IL PRESIDENTE SARÀ SCELTO DA GIORGETTI

● Il nuovo (ora sono in carica i vecchi amministratori di Coni Servizi) consiglio di amministrazione di Sport e Salute sarà formato dal presidente-amministratore delegato designato dall'autorità «vigilante» (oggi Giancarlo Giorgetti, il sottosegretario con delega allo sport).

MEMBRO CONI TUTTO DECISO SARÀ MORNATI

● Nel CdA di Sport e Salute ci saranno altri due membri più un «aggiunto». Due nomi verranno dai ministeri di Istruzione e Salute. L'«aggiunto» sarà di nomina sportiva e interverrà solo nel momento dei contributi alle federazioni: la giunta Coni ha già designato il segretario generale Carlo Mornati.

mondo accademico è presente con Fabio Pigozzi, rettore dell'università di Roma Foro Italico e presidente mondiale dei medici sportivi. Ernesto Albanese, un altro dei candidati, è stato invece direttore di Coni Servizi.

GLI OLIMPIONICI Poi c'è la squadra degli olimpionici. Da Mauro Checchi a Diana Bianchedi, una delle anime del progetto di Milano-Cortina, medico. Anche Daniele Molmenti ha annunciato di aver presentato la sua «manifestazione di interesse» venerdì scorso. Giuseppe Gibilisco, che non ha vinto l'oro olimpico ma quello mondiale si nel salto con l'asta, fa parte della lista. Per tutti è suonata la campanella dell'ultimo giro. Il traguardo è vicino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Corsa Rosa, in 850 per dire no alla violenza La rivincita delle donne in Piazza Ferretto

Un momento di solidarietà collettiva per affrontare la camminata Soddissfatti gli organizzatori della Uisp. Gymnasia gruppo più numeroso

LA

FESTA

Una corsa che migliora di anno in anno. Alla sua terza edizione la Corsa Rosa, manifestazione podistica organizzata dal Comitato Territoriale della Uisp di Venezia per sensibilizzare l'opinione pubblica contro la violenza sulla donna che si è tenuta ieri a Mestre con partenza e arrivo da Piazza Ferretto, ha superato ancora il numero di iscritti dello scorso anno e alla partenza si sono presentati 850 partecipanti, una nuvola rosa che ha riempito parte della Piazza e che ha animato e portato allegria e musica in una mattinata quasi primaverile che riserva ai podisti un cielo coperto ma nessuna temperatura rigida, clima ideale per affrontare la camminata, corsa dei due circuiti di cinque e dieci chilometri.

Così per i tanti partenti c'è la possibilità di partecipare in allegria a quella che si dimostra essere sin da subito più che una impegnativa competizione, un momento di solidarietà collettiva perché è palese la connotazione solidale che la Corsa Rosa in questi tre anni ha dimostrato. Nata infatti per portare avanti un segnale forte contro la violenza sulle donne, in questa edizione la Uisp di Venezia ha voluto dare anche sostegno a due realtà che sul territorio lavorano quotidianamente nell'aiutare le donne vittime di violenza, la Cooperativa Iside-Isideantiviolenza e la Fondazione Eugenio Ferrioli e Luciana Bo. E gli 850 in rosa vogliono testimoniare questo messaggio e questa solidarietà.

Così puoi trovare il gruppo di amiche che si sono organizzate per venire all'appuntamento, le Pink Ladies, provenienti da tutta l'area metropolitana di Venezia, con la loro maglia rosa ma anche con una parrucca dello stesso colore, quasi a rafforzare la loro presenza. Oppure puoi vedere Gea, una Weimaraner di 2 anni e mezzo con Claudio il suo proprietario, correre con il pettorale attaccato alla maglietta rosa, taglia sei anni, acquistata per l'occasione. O anche Tobia che corre con una maglietta con la scritta "Se quello è un uomo io non sono un uomo" slogan pensato dalla cognata Valentina che però ha lasciato a lui il compito di consegnarlo alla strada. Così all'arrivo è festa per tutti, per i primi (Riccardo e Gessica) della 10 km che percorrono il circuito in 40', per gli organizzatori della Uisp con un dirigente, Davide Vianello, che conferma come «il successo di questa edizione sia andato ben oltre le nostre aspettative. La presenza di tutte queste persone dimostra che quando succedono certe cose non si rimane fermi, scendere in piazza per una corsa è la dimostrazione».

Ma c'è soddisfazione anche per gli addetti ai lavori come Giorgia Fontanella della Cooperativa Iside-Isideantiviolenza che afferma quanto «siano fondamentali i sostegni concreti che le organizzazioni come la Uisp promuovono. La violenza non deve essere considerata emergenziale, ma strutturale». Spazio poi alla premiazione dei gruppi più numerosi con Gymnasia con 65 iscritti, Fit Walking Mestre con 53, Mater Intesa San Paolo con

Giocagin 2019: un successo al PalaBianchini. L'evento dedicato a Nocera e Nardi

Spalti pieni al palazzetto di Latina per la due giorni dedicata allo sport, a cui hanno preso parte 764 atleti della provincia e non solo

Redazione

11 marzo 2019 13:06



Spalti pieni al PalaBianchini in occasione della manifestazione **Giocagin 2019**, la Festa delle Ginnastiche che ha visto esibirsi, sabato 9 e domenica 10 marzo, **764 atleti**. L'evento, organizzato dalla Uisp di Latina è stato dedicato allo storico presidente Uisp Natalino Nocera, recentemente scomparso, e al tesserato Daniele Nardi che ha perduto la vita durante una spedizione sul Nanga Parbat. Uno spettacolo che ha coinvolto scuole e associazioni sportive, della provincia e non solo. Una grande vetrina che è stata introdotta appunto dal ricordo di Natalino Nocera, venuto a mancare lo scorso 25 dicembre: ha parlato di lui in apertura di manifestazione il presidente del comitato territoriale **Domenico Lattanzi**, e al suo discorso ha fatto seguito un lungo e caloroso applauso che ha testimoniato tutto l'affetto e la stima dell'intero ambiente sportivo per il fondatore dell'Uisp di Latina. Sabato c'era però un altro personaggio al quale dedicare applausi ed emozioni, proprio nel giorno dell'ufficializzazione della triste notizia arrivata dal Nanga Parbat: **Daniele Nardi**, amico di famiglia per tutti i componenti del Comitato. **Andrea Giansanti** e **Domenico Lattanzi**, rispettivamente presidente regionale e presidente provinciale dell'Uisp, hanno espresso cordoglio e vicinanza alla moglie, al figlio e ai genitori dell'alpinista di Sezze. La notizia dell'interruzione delle ricerche sul Nanga Parbat, in Pakistan, è arrivata infatti proprio durante lo svolgimento del Giocagin.

“Ringrazio tutte le associazioni che hanno contribuito alla bellissima kermesse - ha dichiarato Lattanzi Una perfetta organizzazione curata dalla professoressa **Eleonora Mancini** con la preziosa collaborazione delle insegnanti **Anna Lungo**, **Marina Massetti** ed **Elisa Morazzano**. Doveroso ricordare anche l'Amministrazione comunale e gli sponsor che ci permettono tutto questo: **Icar Renault**, **Sport 85** e **Mapei**. Grazie a loro portiamo avanti i nostri eventi e grazie a loro stiamo organizzando un'importante **nuova edizione di Vivicità**, per il 31 marzo”.

La manifestazione si è aperta con **110 bambini** della prima elementare della scuola Rodari di Latina, che insieme alle loro maestre hanno presentato una colorata coreografia sulle note di **Mama Africa**. A seguire **El Sol Caliente** ha emozionato il pubblico per l'età dei partecipanti, **70 donne** tra cui una **over 80** e tre uomini. Hanno eseguito una coreografia con energia e un pizzico di ironia, dimostrando che non c'è limite di età per l'attività motoria. Subito dopo singolare coreografia di danza e acrobatica di un gruppo di bambini e di adolescenti dell'associazione **Girodanza**. E' stato poi il momento dell'associazione **A.S.D. Studio Danza** e della polisportiva **Pontina (G.Artistica)**, alle quali ha fatto seguito un'esibizione a corpo libero dell'**Astrea**, con **50 bimbe** di 5 e 6 anni. Applausi anche per le piccole protagoniste della **G.R. Uisp**, per l'**A.S.D. La Girandola** e per l'istituto comprensivo **Velletri nord**, preparati dalla stessa insegnante. Giocagin ha offerto una bella ribalta anche alle associazioni di ballo **Magia Dance** e **Marina Dance**, mentre grande spettacolo è arrivato con l'esercizio di ginnastica aerobica delle **140 alunne** del **Manzoni**, brave a trattare il tema della diversità come valore: il tutto è stato preceduto dalla lettura di una poesia di **René Philombe**, un inno all'accoglienza e all'inclusione, a pochi mesi dall'anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Spettacolare anche il flash mob presentato da **100 alunne** del **Liceo Classico Alighieri**, eseguito sulla colonna sonora del musical **Grease**. La loro partecipazione è stata possibile grazie al progetto presentato dall'associazione d'@rte **Alighieri**. Di grande impatto emotivo il finale, con tutti gli atleti in campo sulle note di **“We will rock you”** dei **Queen**. Una pirotecnica chiusura all'insegna degli slogan principali dell'Uisp, **Sport per Tutti** e **Solidarietà**.

Grande soddisfazione è stata espressa da **Eleonora Mancini, responsabile tecnico dell'evento**: "Sono molto contenta per la riuscita della manifestazione, per l'elevato numero degli atleti partecipanti, per il pubblico numeroso e per la partecipazione attiva dello stesso fino al termine dell'evento. Le tematiche affrontate e le modalità usate nella preparazione delle coreografie hanno dimostrato una particolare sintonia con le finalità dell'associazione".

I più letti della settimana

Daniele Nardi: chi era l'alpinista di Sezze morto sul Nanga Parbat

Investimento mortale sui binari, maxi ritardi per i treni su Roma-Napoli e Roma-Nettuno

Cisterna piange Virginia Chimenti, una delle vittime del disastro aereo in Etiopia

Nardi e Ballard, il messaggio di Txikon: "Voi parte della storia dell'alpinismo per sempre"

Daniele Nardi, individuate due sagome su una parete della montagna

Morte di Daniele Nardi sul Nanga Parbat: il cordoglio del Comune di Latina

Il PalaBianchini si anima con Giocagin e con il ricordo di Natalino Nocera e Daniele Nardi

Da **Redazione** - 11 marzo 2019

Non è cosa da tutti i giorni riempire gli spalti del PalaBianchini e portare ad esibirsi ben 764 atleti. Ci è riuscito l'Uisp di Latina sabato pomeriggio, regalando alla città la 25esima edizione della "Festa delle Ginnastiche". Uno spettacolo ottenuto con il coinvolgimento delle scuole e delle associazioni sportive, della provincia e non solo. Una grande vetrina introdotta da un momento a dir poco emozionante, quello del ricordo dell'indimenticato Natalino Nocera, venuto a mancare lo scorso 25 dicembre: ha parlato di lui in apertura di manifestazione il presidente del comitato territoriale Domenico Lattanzi, e al suo discorso ha fatto seguito un lungo e caloroso applauso che ha testimoniato tutto l'affetto e la stima dell'intero ambiente sportivo per il fondatore dell'Uisp di Latina. Sabato c'era però un altro personaggio al quale dedicare applausi ed emozioni, proprio nel giorno dell'ufficializzazione della triste notizia arrivata dal Nanga Parbat: Daniele Nardi, lo sfortunato alpinista setino tesserato Uisp, amico di famiglia per tutti i componenti del Comitato.

EMOZIONI E RINGRAZIAMENTI DEL PRESIDENTE LATTANZI Andrea Giansanti e Domenico Lattanzi, presidente regionale e presidente provinciale dell'Uisp, hanno espresso cordoglio e vicinanza alla moglie, al figlio e ai genitori dell'alpinista di Sezze, iscritto all'Uisp e affiliato con il suo "Mountain & Freedom" al Comitato Territoriale. La notizia dell'interruzione delle ricerche sul Nanga Parbat, in Pakistan, è arrivata durante lo svolgimento del Giocagin. Sono stati momenti di grande commozione per Lattanzi, comunque soddisfatto della risposta del pubblico e dello spettacolo offerto dagli atleti: "Ringrazio tutte le associazioni che hanno contribuito alla bellissima Kermesse. Una perfetta organizzazione curata dalla professoressa Eleonora Mancini con la preziosa collaborazione delle insegnanti Anna Lungo, Marina Massetti ed Elisa Morazzano. Doveroso ricordare anche l'Amministrazione comunale e gli sponsor che ci permettono tutto [questo: Icar Renault Sport 85 e](#)

[Privacy & Cookies Policy](#)

Mapei. Grazie a loro portiamo avanti i nostri eventi e grazie a loro stiamo organizzando un'importante nuova edizione di Vivicittà, per il 31 marzo”.



ESIBIZIONI E PARTECIPANTI

La festa è iniziata con 110 bambini della prima elementare del Comprensivo Rodari di Latina, che insieme alle loro maestre hanno presentato un'allegria e colorata coreografia sulle note di Mama Africa.

A seguire El Sol Caliente ha emozionato il pubblico per la numerosità e per l'età dei partecipanti, 70 donne tra cui una over 80 e tre uomini.

Hanno eseguito una coreografia con energia e un pizzico di ironia, dimostrando che non c'è limite di età per l'attività motoria. Subito dopo singolare coreografia di danza e acrobatica di un gruppo di bambini e di adolescenti dell'associazione Girodanza. E' stato poi il momento dell'associazione A.S.D. Studio Danza e della polisportiva Pontina (G.Artistica), alle quali ha fatto seguito un'esibizione a corpo libero dell'Astrea, con 50 bimbe di 5 e 6 anni. Applausi anche per le piccole protagoniste della G.R. Uisp, per l'A.S.D. La Girandola e per l'istituto comprensivo Velletri nord, preparati dalla stessa insegnante. Giocagin ha offerto una bella ribalta anche alle associazioni di ballo Magia Dance e Marina Dance, mentre grande spettacolo è arrivato con l'esercizio di ginnastica aerobica delle 140 alunne del Manzoni, brave a trattare il tema della diversità come valore: il tutto è stato preceduto dalla lettura di una poesia di Renè Philombe, un inno all'accoglienza e all'inclusione, a pochi mesi dall'anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Spettacolare anche il flash mob presentato da 100 alunne del Liceo Classico Alighieri, eseguito sulla colonna sonora del musical Grease. La loro partecipazione è stata possibile grazie al progetto presentato dall'associazione d'@rte Alighieri. Di grande impatto emotivo il finale, con tutti gli atleti in campo sulle note di "We will rock you" dei Queen. Una pirotecnica chiusura all'insegna degli slogan principali dell'Uisp, Sport per Tutti e Solidarietà.

IL COMMENTO DELLA RESPONSABILE TECNICA

Grande soddisfazione è stata espressa da Eleonora Mancini, responsabile tecnico dell'evento: "Sono molto contenta per la riuscita della manifestazione, per l'elevato numero degli atleti partecipanti, per il pubblico numeroso e per la partecipazione attiva dello stesso fino al termine dell'evento. Le tematiche affrontate e le modalità usate nella preparazione delle coreografie hanno dimostrato una particolare sintonia con le finalità dell'associazione”.

LE VOSTRE OPINIONI



Il tortonese in gara ai mondiali in acque gelide: "Freddo? Macché, mi basta un po' di grasso"

Annuncio choc della campionessa di nuoto Rikako Ikee: "Ho la leucemia, ma ..."

Pellegrini la rivoluzionaria: "Seguitemi, è ora di cambiare il nuoto"

Mondiali di nuoto: argento per Paltrinieri nei 1500 sl. Pellegrini, 50esima ...

Paltrinieri argento nei 1500 stile libero, cede all'ultima vasca. Bronzo per la ...

Mille giovani ai Nazionali Uisp di nuoto, dove sognarono il podio anche Paltrinieri e Miressi

Riccione ha ospitato la due giorni di gare che ha festeggiato il mezzo secolo di vita. Promesse delle piscine ma anche tanti ragazzi animati soprattutto dalla voglia di esserci



CONDIVIDI

...

GIORGIO VIBERTI
RICCIONE

Publicato il 11/03/2019
Ultima modifica il 11/03/2019 alle ore 20:19

SCOPRI TOP NEWS



Passione, entusiasmo e tanti sorrisi. È stato impossibile non farsi coinvolgere dai 1230 ragazzi di 41 società italiane che nello scorso weekend hanno partecipato ai Nazionali Invernali Giovani e Giovanissimi Uisp di nuoto, nella splendida Piscina Stadio di Riccione. Una festa dello sport che ha assegnato un'ottantina di titoli tricolori Uisp delle categorie Giovanissimi ed Esordienti (dai 6 ai 13 anni), ma soprattutto ha dato la possibilità a centinaia di ragazzi di vivere una due giorni di gare in allegria, senza stress né ansie da prestazione, solo per passione, amicizia, spirito di gruppo, voglia di esserci e di migliorare prima di tutto se stessi. Del

VIDEO CONSIGLIATI

Liberi di muoversi con la Prima Classe dei Montascale.

ThyssenKrupp Encasa

La luna di miele ai Caraibi è da incubo, giovane sposa attaccata da uno squalo

Il soffione rivoluzionario batte i record di vendite

ZiniShower Pro

Chi è e che cosa rischia il cardinale George Pell, condannato per pedofilia

resto è propria questa la filosofia della Uisp, acronimo dell'Unione Italiana Sport Per tutti, che l'anno scorso ha festeggiato i 70 anni di attività.

PUBBLICITÀ

inRead invented by Teads

*Stanco delle pubblicità? **Unisciti a noi!***



È ormai mezzo secolo che la Uisp organizza questa manifestazione, alla realizzazione e allo svolgimento della quale hanno collaborato per il 2019 oltre 40 dirigenti, tutti volontari, arrivati da ogni parte d'Italia in cambio soltanto di vitto e alloggio, senza alcuno scopo di lucro. «Per noi è importante allargare la base di chi riesce a far sport agonistico - dice Ilario Pontieri, responsabile del Settore Nuoto della Uisp (foto sotto) -, ma il nostro obiettivo è anche abbattere ogni tipo di discriminazione su nazionalità, cultura, religione o razza, coinvolgendo nella nostra attività anche i ragazzi disabili, che da noi possono gareggiare con i normodotati». Dunque una vetrina intrigante e tecnicamente qualitativa, senza però gli eccessi né certe degenerazioni che a volte accompagnano l'attività agonistica di vertice. E i ragazzi, come i loro 200 tecnici al seguito in questa occasione e oltre un migliaio di genitori accorsi sulle tribune, hanno dimostrato di gradire e molto.



Va detto che per questi Nazionali di nuoto Uisp sono passati anche giovani nuotatori diventati poi campioni assoluti con la Nazionale azzurra, come la Vigarani e Sacchi, Mazzarri e la Tocchini, Pampana e la Grimaldi, Orsi e Detti, Paltrinieri e Miressi. Inoltre la splendida piscina di Riccione, nella sua storia, è stata teatro anche di imprese eccezionali come il record mondiale di Federica Pellegrini nei 200 stile libero l'8 marzo 2009 (con 1'54'47"). E in questo stesso stadio del nuoto si sono allenati fuoriclasse come Laure Manaudou con la Nazionale francese e Michael Phelps con la squadra americana. «Proprio nell'occasione del ritiro dei nuotatori Usa, prima del Mondiale di Roma 2009 - ricorda Roberto della Polisportiva Riccione, società che gestisce l'impianto -, lo Stadio di Riccione fu di fatto "requisito" dal team statunitense e dal suo servizio d'ordine, che non permetteva a nessuno di avvicinarsi alla struttura dopo che a Phelps erano arrivate alcune anonime minacce di morte».



«Certo, in questa piscina sono passati grandi campioni - sottolinea ancora Pontieri -, ma io ci tengo a dire che per noi la cosa importante è che gareggino quanti più ragazzi possibile, secondo le proprie attitudini e capacità, senza dare troppo peso alla meritocrazia né alla ricerca eccessiva della prestazione. Sei poi anche grazie alle nostre manifestazioni qualche nuotatore riesce a raggiungere i massimi livelli e magari andare anche alle Olimpiadi, siamo i primi a essere felici». Non è quella dunque la priorità della Uisp e di questi suoi splendidi Nazionali Giovanili. Che comunque anche nell'edizione 2019 hanno prodotto classifiche per categorie e stili, oltre a una graduatoria finale a squadre, vinta dalla Uisp River Borgaro, società che opera a pochi km da Torino e che si è presentata a Riccione con ben 95 partecipanti, fra maschi e femmine, più 9

istruttori accompagnatori. I piemontesi del River Borgaro con 515 punti hanno preceduto nella classifica finale per società i campani dello Sporting Club Flegreo (445) e gli emiliani del Centro Nuoto Persiceto (294).



Purtroppo questa volta, nelle varie classifiche individuali, non ha potuto figurare una giovane ma già «veterana» dei campionati, Giulia Pavan (foto sotto), classe 2007, categoria Esordiente A2 del Nuoto Club Magenta: sarebbe stata la sua quinta partecipazione ai Nazionali Uisp, peccato che un paio di mesi fa si è fratturata un piede cadendo dalle scale. Nella scorsa edizione a Riccione era stata terza nei 100 stile libero e seconda nei 100 farfalla, ora sognava di salire anche quell'ultimo gradino verso la medaglia d'oro. Non ci voleva, quell'incidente, che però non le ha impedito di essere comunque presente a bordo vasca, seppure in carrozzina, per incitare e cronometrare i compagni di squadra meditando già il pronto ritorno in vasca, appena tolto il gesso. «Sono queste le storie che più mi piacciono - conclude Pontieri - e che, malgrado la mia età e certi problemi di salute, mi spingono a continuare a lavorare per questi campionati». Alle premiazioni dei quali ha partecipato, non a caso, anche Massimo Tesei, il presidente della Lega Nazionale Nuoto della Uisp, visibilmente soddisfatto per questa «creatura» anche un po' sua.

L'analisi di ASviS sul documento contabile approvato dal Governo
 Manca una visione integrata delle singole politiche per la sostenibilità
 Gli impegni del premier Giuseppe Conte e del presidente Roberto Fico
 (ma intanto si attivi la Commissione Nazionale come cabina di regia)

LEGGE DI BILANCIO, L'OCCASIONE PERDUTA

di ENRICO GIOVANNINI*

Con la Legge di Bilancio 2019 il Governo ha perso una grande occasione per accelerare l'attuazione all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, l'accordo internazionale che l'Italia ha formalmente sottoscritto nel settembre del 2015 insieme ad altri 192 Paesi e che prevede l'impegno a raggiungere, entro il 2030, 17 Obiettivi di carattere economico, sociale e ambientale. L'Italia appare indietro rispetto a molti degli Obiettivi, come dimostrano i dati aggiornati al 2017 pubblicati la scorsa settimana dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS, www.asvis.it) e l'attenta «analisi di sostenibilità» che l'Alleanza ha svolto sulla Legge di Bilancio 2019, valutandola comma per comma rispetto ai 169 Target in cui gli Obiettivi sono articolati. Nonostante i vari interventi positivi in essa contenuti, manca una visione integrata delle singole politiche, che non affrontano alcuni dei nodi cruciali da cui dipenderà la sostenibilità del nostro sviluppo. Ad esempio, il reddito di cittadinanza (nonostante alcune riserve sull'efficacia operativa della misura) dovrebbe avere effetti positivi che non si limiterebbero solo al Goal 1 (lotta alla povertà), ma spicca l'assenza di politiche per l'economia circolare, per la transizione ecologica dei sistemi produttivi, per l'occupazione femminile e giovanile, per l'integrazione degli immigrati, per la tutela dell'ambiente e la lotta al cambiamento climatico. Rinviando alla lettura del documento «La Legge di Bilancio e lo sviluppo sostenibile», il primo studio del genere realizzato grazie agli esperti delle oltre 200 organizzazioni aderenti all'ASviS, segnalano comunque la reazione positiva del Presidente del Consiglio, del Presidente della Camera e dei rappresentanti dei partiti e dei movimenti politici ad alcune delle proposte avanzate dall'Alleanza del corso dell'incontro di presentazione del documento tenutosi il 27 febbraio alla Camera dei Deputati. In particolare, Conte e Fico si sono impegnati ad assicurare un maggiore coordinamento delle politiche, comprese quelle di genere, e a introdurre modifiche nel modo di predisporre i disegni di legge, utilizzando le relazioni illustrative per valutare ex-ante i possibili impatti che le misure proposte potrebbero avere sui 169 Target dell'Agenda 2030. Così come i rappresentanti delle diverse forze politiche hanno espresso sostegno alla proposta di inserire nella Costituzione il principio del

lo sviluppo sostenibile. La possibilità di intervenire concretamente, in modo coordinato, sui tanti aspetti dello sviluppo sostenibile in cui l'Italia è in ritardo, c'era. Sarebbe bastato attivare a Palazzo Chigi la Commissione Nazionale per lo sviluppo sostenibile (istituita da una direttiva approvata a marzo dello scorso anno e composta dai ministri e rappresentanti della Conferenza delle Regioni, dell'Unione delle Province e dell'Anci) per il coordinamento delle politiche per lo sviluppo sostenibile. Purtroppo, un anno non è bastato per far partire questa struttura, nonostante le promesse ricevute dal Governo a ottobre dello scorso anno, e il risultato dell'assenza di una cabina di regia si è visto. Eppure, un maggiore impegno per lo sviluppo sostenibile incontrerebbe il favore dei cittadini. Come emerso dal sondaggio svolto a gennaio per la

Fondazione Unipolis, oltre l'80% degli italiani ha dichiarato di essere a favore di politiche che vadano in quella direzione, una percentuale nettamente superiore rispetto a tre anni fa. È importante che la politica rifletta su questo orientamento, anche in vista delle elezioni Europee. Naturalmente, noi speriamo che questi temi entrino nei programmi dei partiti: ma se l'esperienza recente induce a un certo scetticismo, essa deve spingerci a un impegno ancora maggiore. Il 15 marzo ci sarà lo sciopero mondiale degli studenti per sollecitare politiche che limitino il cambiamento climatico e per lo sviluppo sostenibile. Il fatto che i giovani si mobilitino su questi temi rappresenta un grande segnale di

aspettativa che speriamo sia colto da tutte le forze politiche alle quali chiediamo di superare quell'attenzione spasmodica al «breve termine» che uccide le speranze di un cambiamento duraturo. Ovviamente, l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile continuerà nella sua opera di sensibilizzazione, di diffusione della cultura della sostenibilità e dell'Agenda 2030. Il prossimo Festival Italiano dello Sviluppo Sostenibile (www.festivalsvilupposostenibile.it), che si terrà in tutta Italia dal 21 maggio al 6 giugno, può essere una grande occasione di mobilitazione e un'opportunità per accelerare quel cambiamento culturale che serve affinché il nostro Paese possa davvero diventare sostenibile da tutti i punti di vista.

*Portavoce ASviS

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La IAAF si è piegata al Cio e alle volontà delle Tv 50 KM, SPARIRÀ UN PO' DI STORIA

**Dal 2021 la gara sarà cancellata
Ci saranno la 20 km e la 35 km
Diamond League con 12 meeting**

di Franco Fava

Cambiare per sopravvivere e non sparire dal radar olimpico. Anche a costo di rinnegare un glorioso passato barattando le pur legittime richieste di innovazione con le richieste di più spettacolo da parte dei signori a cinque cerchi e delle Tv: avanti con sport più "giovanili", ritmi più televisivi, parità di genere in tutte le gare. Prendere o lasciare. Una rivoluzione voluta dal Cio, finora rimasta sottotraccia, cui la IAAF dovrà adeguarsi. A farne subito le spese è la storica 50 km di marcia. Distanza che ci ha regalato gli ori di Pino Dordoni a Helsinki '52, di Abdou Pamich a Tokyo '64, di Schwazer a Pechino 2008. Senza dimenticare la prima medaglia azzurra sulla distanza di Ugo Frigerio, bronzo a Los Angeles 1932, all'esordio della distanza all'Olimpiade. Disputata regolarmente finora (unica eccezione Montreal 1976) e che il prossimo anno a Tokyo assegnerà le ultime medaglie.

A seguito delle raccomandazioni della commissione marcia, guidata dal nostro Maurizio Damilano (oro a Mosca '80 nella 20 km), dal 1° gennaio 2021 la più lunga distanza dell'atletica sparirà gradualmente dai programmi di Mondiali, Europei e Olimpiadi. Così ha deciso «in linea di principio», non senza polemiche, il Council IAAF riunito a Doha. Ci sarà un periodo di rodaggio con l'introduzione di nuove tecnologie, come le scarpe hi-tech dotate di una soletta collegata a un chip che misura i tempi di contatto dei piedi al suolo. A ottobre 2020 si vedrà il da farsi. Soprattutto quali saranno le distanze da sostituire alle attuali 20km e 50km, che ai Mondiali d'autunno a Doha assegneranno 4 titoli con la prima

volta della 50km al femminile. Su questa distanza solo pochi giorni fa una donna è scesa per la prima volta sotto le 4 ore (la 32enne cinese Liu Hong: 3h59:15). Accorciando il divario con quello maschile del francese Diniz (3h32:32 nel 2014, a 36 anni).

«Abbiamo preso questa decisione - ha commentato il presidente IAAF, Seb Coe - per proteggere e promuovere la marcia nelle maggiori competizioni e accrescerne l'appeal verso i giovani». Si tratta di una scelta obbligata destinata però ad alimentare polemiche. «L'obiettivo è assicurare il futuro alla marcia mantenendo le quattro prove, due maschili e due femminili nel rispetto della parità di genere - ha spiegato Coe - Allo stesso tempo investiamo per implementare la tecnologia dei chip con test che andranno avanti anche dopo il 2020 se necessario. Infine prenderemo una decisione sulle distanze: 10, 20, 30 o

35 km». L'ipotesi più accreditata è che si vada verso l'accoppiata 20 km e 35 km.

La commissione programmi del Cio, guidata da Franco Carraro, da anni fa pressione per abolire la 50 km. La IAAF era riuscita a mantenerla per Tokyo 2020 in cambio di una revisione profonda del settore. «Si trattava di costruire un pacchetto che rispondesse alle richieste di gare senza barriere di genere, meno lunghe, anche per esigenze tv e più controllate», ha difeso la scelta Damilano. La IAAF ha deciso anche di allargare la finestra in cui ottenere i minimi per Tokyo 2020: i risultati saranno validi dal prossimo 1° maggio. Novità anche per la Diamond League: dal 2020 si scenderà dagli attuali 14 a 12 meeting (i primi del ranking a fine 2018). Non rischia il Golden Gala. Infine la Russia: la federazione resta sospesa.

Greta trascina lo sciopero dei ragazzi

Il 15 marzo in tutto il mondo è *Strike for climate*
Nasce nei vari Paesi una classe di leader giovanissimi
pronta a sfidare i potenti e a scendere in piazza:
«Non ha senso andare a scuola, se non avremo futuro»

Il riscaldamento del clima è il nuovo Vietnam. Migliaia di studenti in tutto il mondo scendono in piazza ogni venerdì in difesa del clima e per il 15 marzo si prepara una protesta oceanica contro politici e governi, sordi alle richieste delle nuove generazioni di ricevere dalle nostre mani un pianeta vivibile, quanto quello in cui abbiamo avuto la fortuna di nascere noi. Per la prima volta nella storia dell'umanità, ragazzi e bambini sono consapevoli dei gravi rischi a cui vanno incontro se i governi continueranno a non fare abbastanza per ridurre drasticamente le emissioni a effetto serra. E si ribellano, come i ragazzi che negli anni Sessanta si ribellavano all'idea di dover morire in una guerra in cui non credevano.

Le proteste del venerdì, sotto lo slogan di *School Strike 4 Climate*, si susseguono ormai dalla scorsa estate, a partire dall'esempio di Greta Thunberg, l'attivista svedese che in agosto, quando aveva ancora 15 anni, ha cominciato il suo sciopero per il clima. Con l'ormai leggendario cartello *Skolstrejk för klimatet*, Greta si è piazzata tutti i giorni davanti al Parlamento svedese durante l'orario scolastico, finché dal 7 settembre ha deciso di continuare lo sciopero ogni venerdì. Ispirati da Greta, massicci scioperi studenteschi sono iniziati anche in altri Paesi. A partire da novembre, hanno cominciato a scioperare migliaia di ragazzi australiani, ignorando l'appello del primo ministro Scott Morrison, che ha chiesto «più studio e meno attivismo», attirandosi le ire della piazza.

Cortei in 270 città

A dicembre scioperi e cortei sono dilagati in 270 città del mondo, da Melbourne a Toronto, da New York a Londra, da Bruxelles a Berlino, da Zurigo a Copenhagen e perfino in Giappone. Nel nuovo anno si sono aggiunti gli studenti di Paesi ancora più remoti, dall'Uganda alla Colombia, e i numeri dei manifestanti hanno cominciato a lievitare oltre le centinaia di migliaia. A febbraio i *Fridays for Future* sono arrivati anche in Italia: gli studenti hanno sfilato in corteo a Bologna, Pisa, Milano, Torino, Venezia. Per il 15 marzo, nel sito *Friday-*

forFuture.org si elencano centinaia di eventi pianificati in 50 Paesi.

Sull'onda delle proteste, una nuova classe di leader giovanissimi si sta formando in giro per il mondo. A New York, la tredicenne Alexandria Villasenor alza da mesi i suoi cartelli ogni venerdì per protestare davanti alle Nazioni Unite, anche durante le settimane di freddo intenso causate dal vortice polare. «Non ha senso andare a scuola, se non avremo un futuro», ha detto in una recente intervista. Harriet O'Shea e Milou Albrecht, di 14 anni, sono all'origine dei primi scioperi studenteschi a Melbourne, in Australia. Ann Taylor, 17 anni, ha contribuito a fondare a Londra il movimento *Youth for Climate*, che organizza i raduni degli studenti anche in altre di città britanni-

In diversi Paesi gli studenti chiedono un abbassamento dell'età del voto a 16 anni, per dar voce alle preoccupazioni delle generazioni più giovani»

che. Anuna De Wever, 17 anni, è l'anima della protesta in Belgio, dove il movimento è cresciuto fino a portare in piazza oltre 30.000 ragazzi.

In diversi Paesi gli studenti chiedono un abbassamento dell'età del voto a 16 anni, per dar voce alle preoccupazioni delle generazioni più giovani. Così si definiscono in una lettera aperta pubblicata sul *Guardian*: «Siamo il futuro senza voce dell'umanità. Non accetteremo più questa ingiustizia». Questi ragazzi sono giovani, ma capiscono bene quanto siano importanti i comportamenti dei singoli. Molti di loro sono vegetariani o vegani, usano solo i mezzi pubblici ed evitano gli aerei. Greta Thunberg ha viaggiato in treno per 32 ore per raggiungere Davos, dove i leader mondiali sono arrivati noleggiando oltre 1.500 jet privati. E nel suo discorso li ha apostrofati come «i più grandi malfattori di tutti i tempi», per aver condotto l'umanità verso il disastro. L'ultimo rapporto dell'*International Panel on Climate Change* ci ha dato meno di 12 anni per invertire drasticamente la rotta: Greta e compagni lo prendono molto sul serio e vogliono che il mondo cambi strada. Ora.

EL. CO.

@elencomelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sotto, Greta Thunberg, l'attivista svedese che a 15 anni ha cominciato lo sciopero per il clima



Tempo di lettura 0'56"

Pubblicato il 8 Marzo 2019 15:13

Condividi

Condivisione, determinazione, resilienza. Sono alcuni dei valori che Sport Expo vuole promuovere nell'ambito della pratica sportiva. Giunto alle 13° edizione, la rassegna vede domenica 10 marzo la partita di baskin tra la ASD Millecolori e la GhostBaskin Verona alla Crivit Arena (in zona fiera a Verona).

Oggi la presentazione in sala Arazzi da parte dell'assessore Filippo Rando, del direttore generale dell'Ulss Pietro Girardi e dell'assessore Stefano Bertacco.

Il baskin è una disciplina sportiva ispirata al basket ma con caratteristiche diverse, ancora più dinamica e imprevedibile. 10 regole, con squadre miste, permette di condividere la sfida tra normodotati e non, allargando la partecipazione attiva a qualsiasi tipo di disabilità che consenta di tirare in uno dei 4 canestri.

Lo sport diventa laboratorio di **inclusione sociale**, dato che il successo della squadra dipende davvero dal contributo di ciascun giocatore. Niente atteggiamenti assistenziali, ognuno è indispensabile all'economia del gioco.

L'iniziativa vede coinvolte le due Società sportive insieme all'Uisp Comitato di Verona -Sport per tutti, al Comune di Verona e all'Azienda Ulss 9 Scaligera come protagonisti attivi per la sensibilizzazione all'inclusione e all'impegno.



le parole che valgono, le notizie che restano

Si presenta "Töret in rosa" squadra femminile "Töret Torino ACderBOLI"

Domenica 10 marzo 2019 dalle ore 16 ci sarà un'iniziativa dedicata alle donne nello sport: un quadrangolare per presentare la nuova squadra di calcio a 5 femminile "Töret Torino ACderBOLI" e la loro campagna "#icalcisoloincampo, un contributo e un sostegno a tutte le iniziative contro la violenza sulle donne. Ci saranno 8 squadre, che si sfideranno in due gironi e le premiazioni saranno alle ore 19 presso il Centro Sportivo TIMEOUT in via Servais, 200 Torino. L'idea di questa squadra nasce nel 2017, un gruppo di amiche che amano il gioco del calcio, e alcune giocatrici provenienti dalla società "Kick Off" decidono di creare una nuova squadra e la chiamano "ACderBOLI". Nasce un bel gruppo affiatato e formato da donne e ragazze omosessuali ed eterosessuali che gioca per divertirsi nel rispetto reciproco. Il primo anno è stato di rodaggio nel campionato CUS, dove le 15 giocatrici di ACderBOLI si sono distinte come prime in classifica per le giornate di andata del campionato 2018/19 e il cui obiettivo è il podio. La squadra aderisce al Töret Torino, associazione sportiva dilettantistica e culturale LGBT affiliata UISP, che esiste dal maggio del 2017, nata come gruppo sportivo nel 2013. I Töret Torino, sono una squadra di calcetto gay aperta a tutti coloro che amano il gioco del calcio, al di là del genere, della razza, religione. Si scende in campo per sfidare il pregiudizio e per sostenere la piena integrazione delle persone LGBT nella società, in un Paese che solo da poco ha avviato un processo di cambiamento e apertura verso i diritti civili, un impegno anche per contrastare chi ancora oggi, pensa che il calcio debba essere solo per il genere maschile eterosessuale, seguendo lo stereotipo nazionale comune. #uncalcioallomofobia non è solo uno slogan fine a se stesso, ma si tratta di qualcosa di molto più ampio. Ogni anno in tutto il territorio nazionale ed europeo, vengono infatti organizzati tornei LGBT di calcio, pallavolo, beach volley, tennis e molti altri sport, a testimonianza del fatto che lo sport è per tutti, in collaborazione e con il pieno sostegno della Uisp, da sempre attenta e impegnata su questi temi. I dirigenti UISP del calcio Piemonte, del settore politiche di genere e presidenti regionali e cittadino, domenica saranno con noi a dare il via al torneo e ad apporre il primo adesivo della campagna "#UISPFriendly". In occasione di questo evento è stata invitata la Sindaca Chiara Appendino, l'Assessore Marco Giusta e il Consigliere Marco Chessa per il calcio di inizio. La manifestazione ha il patrocinio del Comune di Torino e della Circoscrizione 4. Oltre all'evento del 10 marzo "Töret in rosa", la squadra maschile e femminile parteciperà ai prossimi tornei nazionali #uncalcioallomofobia, fra cui quello del 2 marzo a Milano organizzato dalle squadre LGBT di calcio a 5 Outsider, Soccer, NANB, NANB, denominato O.S.N. CUP giunto alla sua 2° edizione, per poi affrontare a Roma il 6 aprile la seconda edizione della Phoenix Cup.

Tutto sulla StrAVicenza 10km e Ultrabericus 2019

(<http://www.tviweb.it/>)



di [REDAZIONE \(/AUTHOR/REDAZIONE-3\)](#)

ericus-

ione%22%3E...%3C%2Fspan%3E%3Cspan+class%3D%22more-

Per essere aggiornato sulle notizie di cronaca di Vicenza e dintorni iscriviti al gruppo Facebook: [SEI DI VICENZA SE... CRONACA E SICUREZZA \(https://www.facebook.com/groups/933648136700454/?fref=ts\)](#) Per essere aggiornato con Tviweb entra nel [GRUPPO FACEBOOK TVIWEB - NOTIZIE VICENZA E PROVINCIA \(Clicca qui\)](#) (<https://www.facebook.com/groups/tviweb/>)

Domenica 17 marzo torna la "StrAVicenza 10km - Trofeo Centro Commerciale Palladio"

19^a edizione della gara con la giornata senz'auto. Partenza alle 10 da viale Roma. Attesi 10 mila partecipanti. Sabato 16 marzo la 9^a edizione dell'Ultrabericus sulla distanza dei 65km

Domenica 17 marzo torna la "StrAVicenza 10 km – trofeo Centro commerciale Palladio", giunta alla 19^a edizione che, come di consueto, coinciderà con la Giornata verde, la domenica senz'auto sul perimetro ristretto attuato lo scorso settembre, nel segno della promozione di una migliore qualità della vita e della lotta all'inquinamento atmosferico.

L'iniziativa è promossa e organizzata da Atletica Vicentina in collaborazione con l'assessorato alle attività sportive del Comune di Vicenza e con il patrocinio della Regione del Veneto, della Provincia di Vicenza, dell'Azienda Ulss 8 Berica, della FederAtletica, del CSI, della UISP e del CONI provinciale ed resa possibile principalmente grazie a: Centro Commerciale Palladio, Diadora, Bisson Auto Ford, Brazzale Spa, Puro Sport, Despar, Cemes-Salute Group, BertoPasquale, Acropark, Studio Dentistico Martini, Morato Pane, Volchem, Centrale del Latte di Vicenza, Zuegg e Conte e Mutterle Assicurazioni UnipolSai.

Ad illustrare l'evento questa mattina in sala Stucchi erano presenti il sindaco Francesco Rucco; l'assessore alle attività sportive Matteo Celebron; Franco Giuseppe Falco, delegato Coni Point Vicenza; Paola Colussi, responsabile del servizio Prevenzione Malattie Croniche Non Trasmissibili (MCNT) e Promozione della Salute dell'Azienda Ulss 8 Berica; Mariano Morbin, presidente Fidas Vicenza; Alberto Corrà, dell'associazione Angeli Berici per la Chirurgia Pediatrica Onlus – Ospedale civile San Bortolo di Vicenza; Sergio Cestonaro di Atletica Vicentina, Enrico Pollini di Ultrabericus.

Erano presenti anche due classi terze della scuola primaria dell'Istituto Farina di Vicenza.

In occasione della conferenza, è stato ufficialmente consegnato alla Fondazione San Bortolo il contributo raccolto in occasione della "StrAVicenza 21km – Trofeo Cemes Salute Group", che si è tenuta lo scorso 2 dicembre. Atletica Vicentina ha devoluto, infatti, 5 euro raccolti per ogni iscritto per un totale di 4.090 euro. L'assegno è stato consegnato al Commendatore Gian Carlo Ferretto, fondatore, presidente e anima della onlus dedita al sostegno dell'azienda sanitaria vicentina dai rappresentanti di Atletica Vicentina, Cemes – Salute Group (con CDV E SE.FA.MO) e dell'Azienda Ulss 8 Berica presenti all'incontro.

"Due eventi in grado di calamitare sportivi e non solo – ha esordito il sindaco Francesco Rucco – Se l'Ultrabericus è una manifestazione estrema, la Stravicenza è aperta a tutti, sia agli appassionati di corsa che a coloro che vogliono fare una passeggiata ammirando gli angoli più suggestivi della nostra città. Per questo la nostra Amministrazione sostiene simili iniziative, che promuovono l'attività sportiva coinvolgendo il centro storico e la città in generale. Un grazie doveroso lo rivolgo agli organizzatori e agli sponsor, così come a tutti gli atleti e le famiglie che vorranno essere con noi domenica."

"Nel prossimo week end il centro storico sarà protagonista di due grandi eventi sportivi dedicati alla corsa che vedranno coinvolte oltre 10 mila persone – ha spiegato l'assessore alle attività sportive Matteo Celebron –: si inizia sabato con l'Ultrabericus, che prenderà il via nel salotto buono della città, piazza dei Signori, e si termina domenica a Campo Marzo, con la Stravicenza, in concomitanza con la giornata verde. Come amministrazione abbiamo fatto in modo di facilitare lo svolgimento di questi eventi, soprattutto dal punto di vista

della logistica. Quest'anno, in particolare, ci siamo impegnati economicamente per potenziare i mezzi che porteranno gli atleti dai parcheggi scambiatori al centro storico. Un altro aspetto importante, a cui l'amministrazione tiene molto, è quello della beneficenza. In occasione della StrAVicenza l'associazione Vicenza Press e Atletica Vicentina insieme a Croce Verde Vicenza promuoveranno, infatti, una raccolta fondi a favore dell'associazione Angeli Berici per la Chirurgia Pediatrica Onlus - Ospedale civile San Bortolo di Vicenza per donare sorrisi ai bimbi malati, conforto alle famiglie ed aiuti concreti alla chirurgia pediatrica".

La "StrAVicenza 10km" - che ha la sua corsa gemella nella mezza maratona autunnale "StrAVicenza21km - Trofeo Cemes Salute Group Half Marathon" - avrà come anteprima sabato 16 marzo la 9^ edizione di Ultraberici sulla distanza dei 65 chilometri di gara, entrata dallo scorso anno nel calendario Fidal.

Testimonial d'eccezione dell'evento sarà il campione olimpico di Seul Gelindo Bordin. Anche nell'edizione 2018, StrAVicenza sarà la prima tappa del circuito Vicentia Running (nato nel 2012) che raggruppa le principali manifestazioni podistiche agonistiche della provincia berica in un trofeo che premia i runners più assidui e le società più presenti nelle varie tappe (per info: www.vicentiarunning.it).

La manifestazione si svolgerà con qualsiasi condizione meteorologica. Per maggiori informazioni è attivo il sito internet dedicato www.stravicenza.it.

Sono attesi oltre 1000 atleti agonisti in linea con le ultime edizioni. In prima fila ci saranno atleti di elevato spessore tecnico a livello nazionale e internazionale mai mancati nella classica di primavera ai piedi dei Berici.

L'obiettivo della StrAVicenza 10km - Trofeo Centro Commerciale Palladio 2019 è confermare e magari superare lo storico straordinario record dei 10 mila iscritti ottenuto nel 2012.

La StrAVicenza rappresenta una tra le più qualificate gare agonistiche d'Italia sulla distanza dei 10 chilometri e la più importante manifestazione podistica del vicentino con un posto tra i primi dieci top events a livello regionale insieme alle maratone internazionali di Venezia, Treviso, Verona e Padova.

Per la versione agonistica si attendono i grandi nomi dell'atletica nazionale ed internazionale, a partire dai rappresentanti del gruppo sportivo della Polizia di Stato, le Fiamme Oro.

Tra gli atleti di casa ci saranno gli azzurrini Rebecca Lonardo - vincitrice edizione 2018 - e Massimo Guerra (entrambi portacolori di AV Brazzale).

Tra i top runners i primi nomi già confermati, in attesa delle novità degli ultimi giorni, sono: Federica Dal Rì (Esercito) per la gara femminile; Diego Avon (Tornado), Rudy Albano (Atl. Saluzzo), Said Boudalia (Atl. Cagliari) e Stefan Gavril (Nice Cote D'Azur), per la gara maschile.

La manifestazione

La mattinata di domenica 17 marzo il consueto scenario della manifestazione sarà il centro storico di Vicenza. Anche quest'anno a Campo Marzo si concentreranno partenza, arrivo e servizi logistici della gara.

La partenza è fissata alle 10 in viale Roma e i punti di arrivo saranno differenziati: l'arrivo dei 10 chilometri (per agonisti e non) sarà in viale Dalmazia mentre i percorsi brevi di 2 e 4,5 chilometri si concluderanno all'interno del Giardino Salvi dove ci sarà lo stand de "La Centrale del Latte" e l'animazione a base di Jazzercise.



Resta confermato anche il percorso delle recenti edizioni: oltre a Campo Marzo, ci sarà il tradizionale passaggio per parco Querini e nei maggiori luoghi di interesse storico-culturale della città, tra cui piazza dei Signori, piazza Matteotti e piazza San Lorenzo.

La manifestazione, che sarà aperta a tutti, consentirà di correre o passeggiare lungo le vie del centro storico a

tantissimi persone grazie anche alle diverse distanze previste.

La gara agonistica è inserita nel calendario nazionale della Federazione Italiana di Atletica Leggera a livello bronze e sarà aperta ai tesserati Fidal e ai possessori della Runcard Fidal.

Nelle precedenti edizioni ha avuto come protagonisti i grandi corridori del Kenya e del Marocco e ottimi atleti italiani, si svolgerà sulla distanza dei 10 chilometri.

Per la versione non competitiva ci saranno percorsi di 2 chilometri (dedicato in particolare ai bambini, ai disabili e agli anziani), 4,5 chilometri e 10 chilometri per i più "preparati", con la possibilità di scegliere la distanza da percorrere anche durante la corsa. Particolari premi e incentivi sono previsti per tutti i gruppi scolastici e di qualsiasi natura, sportiva e non.

TORNEO INTERNAZIONALE MINIBASKET CEFA: AL VIA LA FASE REGIONALE

92 VistoMarzo 11, 2019



Si rinnova l'appuntamento con il torneo internazionale di minibasket organizzato dal Cefa Castelnuovo e giunto alla 28esima edizione. In attesa della fase finale del torneo (dal 25 al 28 aprile con tanto di festeggiamenti per i 30 anni del Cefa), riservato alla categoria Aquilotti (9-10 anni di età), è iniziata la fase regionale. Si è disputato domenica il girone Giallo con la vittoria della Pallacanestro S. Stefano di Campi Bisenzio che in finale ha superato Endas Pistoia.

Le due squadre si erano qualificate alla finalissima superando rispettivamente la Cestistica Audace Pescia, giunta poi terza, e il Cefa Mare Viareggio, la filiale versiliese della società del presidente Vincenzo Suffredini. Sono 18 le squadre che saranno impegnate nella fase regionale che vedrà la sua fase finale il prossimo 7 aprile. Domenica sarà la volta del girone Rosso, in campo Polisportiva Ghezzano, Cmb Junior Lucca 2008, Cus Firenze e una prima squadra del Cefa Castelnuovo.

Domenica 24 marzo il girone Verde con Warriors Capannori, Terranuova Basket e due squadre di Pontremoli. Domenica 31 marzo il girone Azzurro con ben sei squadre in campo: Basket Montale, Cmb Junior Lucca 2009, Valdambra Valdarno, Pontremoli "A", Scuola Basket Diego Bologna di La Spezia e il Cefa Basket con la formazione "B". La manifestazione è realizzata con il contributo ed il patrocinio della [Uisp Basket Nazionale](#) e della [Uisp Basket Toscana](#), la città di Castelnuovo di Garfagnana e il Panathlon International e autorizzato dal Settore nazionale minibasket e dal Comitato regionale toscano. Notizie, foto e risultati del torneo verranno pubblicati sul sito: www.cefabasket.it e sulla pagina Facebook "Cefa Basket".

Questo l'albo d'oro della fase regionale.



Dal fiume al mare: con la Uisp trekking lungo l'Albegna

Da **Redazione** - 12 marzo 2019

Domenica 17 marzo la lega trekking Uisp di Grosseto ha in programma un'escursione lungo il fiume Albegna. Partendo dalla località della "Barca" si raggiungerà il mare, la località delle Saline e, per un tratto, la spiaggia della Giannella. Il percorso di circa 13 chilometri si presenta facile perché tutto pianeggiante e all'interno dell'argine basso del fiume.

A Grosseto appuntamento entro le ore 8,45 in via Ravel. Per informazioni 3336453265.

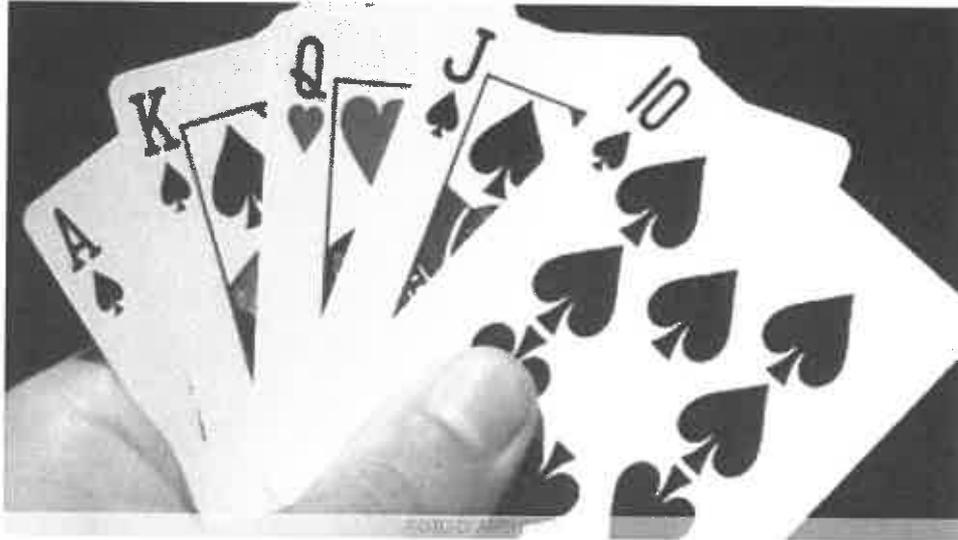
IL GIUNCO.NET

il quotidiano della Maremma

CARTE

Il burraco benefico ritorna a Grosseto: il ricavato alla Lega italiana per la lotta ai tumori

di Redazione - 11 marzo 2019 - 19:01



GROSSETO – Torna il burraco benefico targato Uisp. Domenica 17 marzo importante appuntamento all'Hotel Granduca, con la manifestazione patrocinata dal Comune di Grosseto: il ricavato sarà devoluto alla sezione grossetana della Lega italiana per la lotta ai tumori.

Il trofeo Lilt è organizzato in collaborazione con il circolo "Il Setaccio". Per informazioni 3356843622, 0564453261.

Ads by gedshop.it



Brazzolella Firenze.com



Evo® Bologna, 0564453261

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Ecco quanto un impianto dentale dovrebbe costare a Bologna

Investazioni sulla private